

III DOMENICA DI AVVENTO “GAUDETE”: 14 DICEMBRE 2025

Si rallegriano il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa.
Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo.
Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron.
Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio.
Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti.
Dite agli smarriti di cuore:
«Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta,
la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli
occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo
zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto.
4Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa.
Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion
con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità
li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.
(*Is 35,1-6.8.10*)



Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del
Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta con
costanza il prezioso frutto della terra finché abbia
ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti
anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta
del Signore è vicina.
Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non
essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli,
prendete a modello di sopportazione e di costanza i
profeti che hanno parlato nel nome del Signore.
(*Gc 5,7-10*)

*Gesù si mise a parlare di Giovanni
alle folle: «**In verità io vi dico:
fra i nati da donna non è sorto
alcuno più grande di Giovanni
il Battista; ma il più piccolo
nel regno dei cieli è più grande
di lui**». (Mt 11,11)*